



PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO

Parco Naturale

**VARIANTE AL
PIANO DEL PARCO**
PRESENTAZIONE
DOCUMENTO
PRELIMINARE

**PRIMIERO, 20 MAGGIO 2025
PREDAZZO, 22 MAGGIO 2025**

IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA 21 gennaio 2010, n. 3-
35/Leg, reca il

Regolamento concernente
l'organizzazione ed il
funzionamento dei parchi naturali
provinciali, nonché la procedura per
l'approvazione del piano del parco
(articoli 42, 43 e 44 della legge
provinciale 23 maggio 2007, n. 11)



Art. 32

Varianti, rettifiche e adeguamenti del piano del parco

1. Il piano del parco può essere variato se ragioni sopravvenute lo rendono necessario.
2. Le varianti al piano del parco sono adottate con il procedimento che regola la formazione del piano. Per le varianti individuate come urgenti o non sostanziali dall'articolo 39, comma 2, della legge provinciale per il governo del territorio 2015 si applica la procedura semplificata prevista dai commi 3 e 4.





Documento preliminare

1. Ai fini dell'adozione del piano del parco, il comitato di gestione approva un documento preliminare contenente l'indicazione e l'illustrazione degli obiettivi generali e delle linee direttive che si intendono perseguire.
2. Il documento preliminare è pubblicato nel sito internet dell'ente parco, delle comunità e dei comuni il cui territorio ricade nel parco.



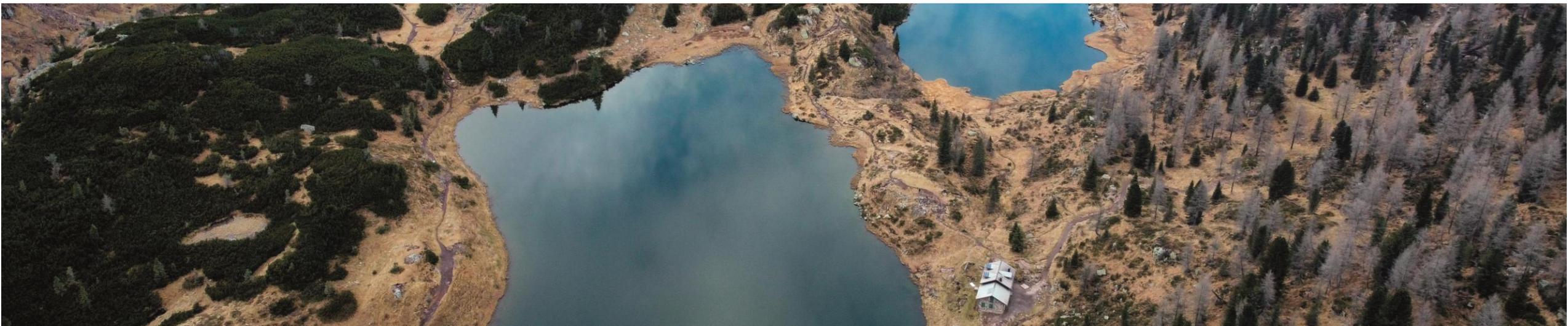
3. Per assicurare il coinvolgimento dei cittadini, degli enti e delle associazioni territorialmente interessati, l'ente parco organizza, a seguito della pubblicazione del documento preliminare, una o più riunioni pubbliche alle quali possono partecipare i cittadini di età non inferiore a sedici anni residenti nei comuni compresi nel territorio del parco, i proprietari forestali interessati, i soggetti portatori di rilevanti interessi di categoria e di interessi diffusi, comprese le associazioni ambientaliste, nonché i rappresentanti degli enti e delle istituzioni locali e di ricerca interessati, delle amministrazioni separate dei beni di uso civico e degli ordini e dei collegi professionali interessati.



L'avviso della data della riunione è pubblicato nel sito internet dell'ente parco, dei comuni e delle comunità ricadenti nel parco, almeno venti giorni prima della data della riunione medesima. **Al termine della riunione è redatto un rapporto finale nel quale sono descritte le osservazioni e le proposte espresse dai soggetti partecipanti in relazione ai contenuti del documento preliminare; il rapporto è pubblicato nel sito internet dell'ente parco.**

I MOTIVI A SOSTEGNO DELLA VARIANTE DEL PIANO

Il vigente Piano del Parco è stato adottato in via definitiva dal Comitato di gestione dell'Ente con deliberazione n. 7, di data 11 maggio 2015 ed è stato successivamente approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 29, di data 22 gennaio 2016. È entrato in vigore, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R., in data 2 febbraio 2016.





- _ IL TEMPO TRASCORSO DALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ATTUALMENTE VIGENTE
- _ L'INTERVENUTA ENTRATA IN VIGORE DELLA NUOVA LEGGE URBANISTICA PROVINCIALE
- _ LA OPPORTUNITA' DI UN AGGIORNAMENTO COMPLESSIVO DEI MATERIALI DI PIANO

IL PATRIMONIO EDILIZIO E LE INFRASTRUTTURE



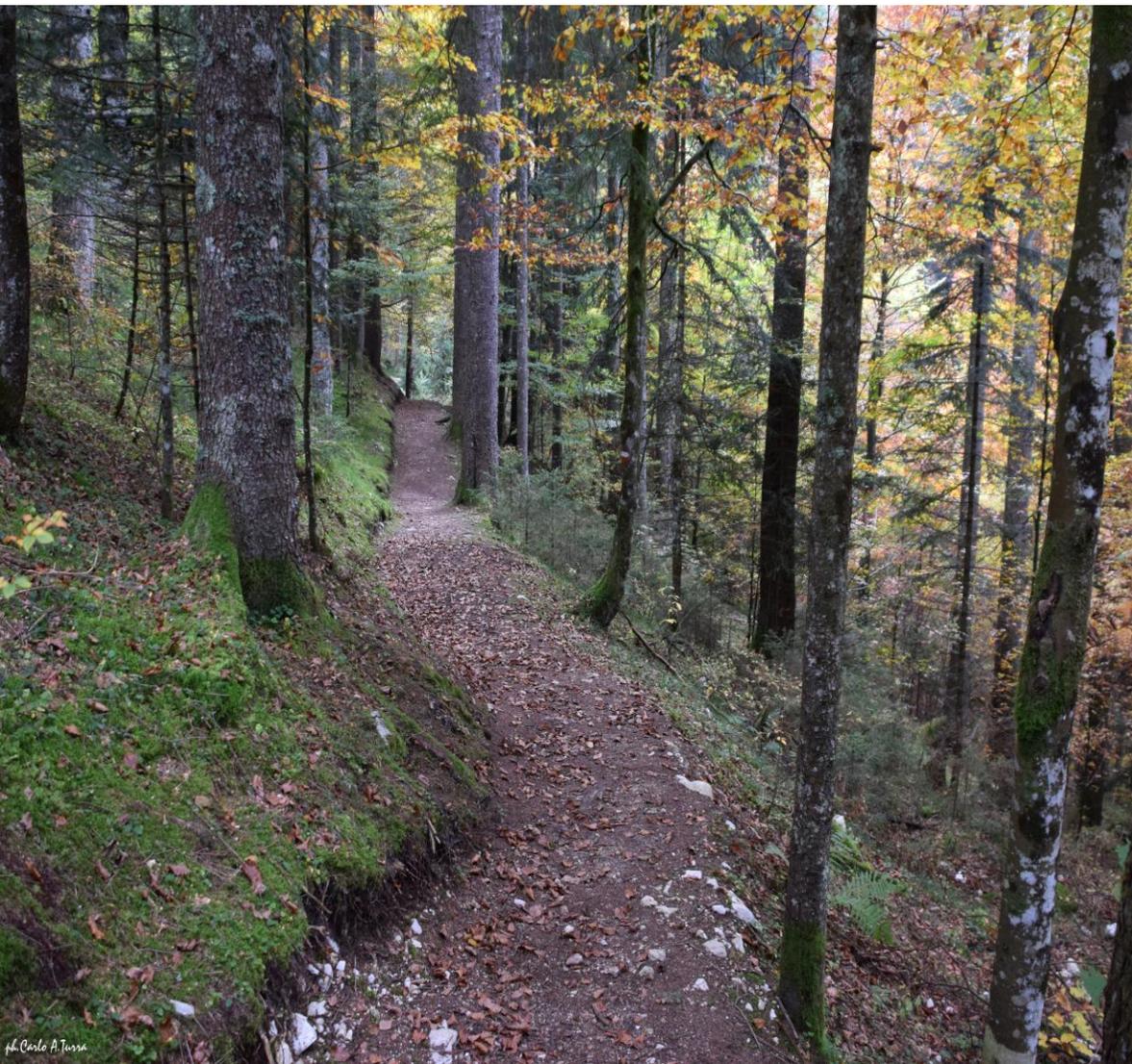
Tutto l'edificato ricadente nel territorio del parco (circa 850 edifici) è individuato da una apposita specifica scheda, corredata di documentazione fotografica, che descrive lo stato oggettivo dell'edificio, la declinazione situazionale ambientale (area di insistenza, destinazione d'area, unità ambientale, ecc.), nonché la destinazione d'uso ammessa e gli interventi edilizi permessi.

IL PATRIMONIO EDILIZIO E LE INFRASTRUTTURE



Opportunità di un aggiornamento del censimento del patrimonio edilizio esistente. Con finalità di monitoraggio degli effetti, sul costruito, della applicazione delle disposizioni di Piano.

Aggiornamento dello stato di fatto di ciascun edificio, e per verificare e aggiornare le destinazioni d'uso ammesse e gli interventi edilizi previsti.



Anche le infrastrutture viarie, la rete stradale interna, soprattutto forestale, i sentieri e le aree a parcheggio, hanno subito una forte dinamica di cambiamento, a seguito dell'evento Vaia.

E' opportuno un aggiornamento e una verifica della disciplina della fruizione di tali strutture

I NUCLEI INSEDIATIVI – L'AREA DEL PASSO ROLLE

Il Passo Rolle sta per essere interessato dalle strutture di arrivo del collegamento funiviario con San Martino di Castrozza. Anche l'accesso viario principale (versante Primiero) è stato recentemente rivisto.

E' necessaria una revisione complessiva della pianificazione del Passo, sia per la parte urbanistico-edilizia, sia per la regolamentazione dei flussi e degli accessi veicolari e pedonali.



LE MISURE DI CONSERVAZIONE SPECIFICHE



La Provincia autonoma di Trento (a cura del Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette) ha avviato nel corso del 2024 una revisione complessiva delle misure di conservazione previste dalla normativa europea (Direttive Habitat ed Uccelli) valevoli per le aree ZSC e ZPS della Rete Natura 2000.

Tale azione assume carattere obbligatorio (per la Provincia come anche per tutte le regioni italiane) in quanto derivante dalla necessità di applicazione dei nuovi indirizzi comunitari in ordine alla natura e alle finalità dettate per le misure di conservazione.



IL COMPLEMENTO FAUNISTICO

A seguito della adozione del nuovo Piano faunistico provinciale, prevista per il corrente mese di maggio 2025, risulta necessario un eventuale adeguamento del **COMPLEMENTO FAUNISTICO** del Parco (sezione del Piano del Parco), con l'aggiornamento degli indirizzi in materia.

LA REVISIONE DELLE NORME DI ATTUAZIONE

L'aggiornamento delle norme di attuazione del Piano, è principalmente finalizzato ad una analisi delle criticità emerse nel corso degli anni nella loro concreta applicazione, e di conseguenza all'adeguamento delle stesse alla normativa provinciale nel frattempo intervenuta, all'adeguamento di eventuali specifiche discipline che necessitano di una verifica alla luce delle dinamiche antropiche intervenute in questo lasso temporale.



MATERIALI E STRUMENTI

(SOGGETTI AD AGGIORNAMENTO CON LA VARIANTE)

- a) Relazione illustrativa: eventuale aggiornamento del testo;
- b) Relazione illustrativa – Complemento faunistico: adeguamento del Complemento faunistico con le indicazioni del nuovo Piano faunistico provinciale;
- c) Schede del patrimonio edilizio tradizionale (PET): nuovo rilievo degli edifici e aggiornamento delle schede;
- d) Schede delle strutture, degli edifici e dei manufatti (SEM): nuovo rilievo degli edifici e aggiornamento delle schede;



MATERIALI E STRUMENTI

- e) Misure di conservazione specifiche: analisi ed aggiornamento delle Misure alla luce delle indicazioni provinciali in materia di Misure di conservazione generali;
- f) Indirizzi e linee guida per gli interventi nel territorio del Parco: analisi e aggiornamento complessivo;
- g) Norme di attuazione; analisi e aggiornamento degli articoli, anche in relazione alle varianti interessanti gli altri materiali di Piano;
- h) Norme tecniche di intervento sul patrimonio edilizio tradizionale: analisi e aggiornamento degli articoli, anche in relazione alle varianti interessanti gli altri materiali di Piano.

